

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1[^] SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	PIVETTA Manfredi Federico	Matematica
Prof.	SCATTAREGGIA Giorgio	Coding
Prof.ssa	VERI' Maria Cristina	Inglese
Prof.ssa	PROTTI Luisa	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	SPAMPINATO Daniela	Scienze motorie
Prof.ssa	COLLOSI Renata	Italiano
Prof.ssa	BALSAMO Rosa	Latino e Geostoria
Prof.	MAZZUCHELLI Giuseppe	IRC
Prof.ssa	COSORICH Ilaria	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Coding	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geo Sto	Ing	Mat	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio			X			X	X		
Lezione multimediale		X		X	X		X		
Lezione con esperti									
Metodo induttivo		X			X	X	X	X	
Lavoro di gruppo		X		X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X	
Simulazione									
Visione video	X	X		X	X		X	X	
Rappresentazioni teatrali					X				

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geo Sto	Ing	Mat	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X		X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X		X	X	
Prova di laboratorio									
Prova pratica			X	X				X	
Prova strutturata		X			X	X	X	X	
Questionario	X	X	X	X	X		X		
Relazione					X				
Esercizi		X	X	X	X	X		X	X
Composizione di varie tipologie		X	X	X	X				
Traduzione			X		X				
Valutazione quaderno	X	X	X				X	X	

EDUCAZIONE CIVICA

Si illustrano sinteticamente le attività previste (con relativa valutazione) che, come da delibera del CDC di ottobre, concorrono al monte ore annuale (33 ore). Referente: Prof. Ilaria Cosorich.

Disciplina	Numero di ore previste	Periodo di svolgimento	Argomenti da trattare
Italiano	5	Pentamestre	Rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
Inglese	4	Pentamestre	Environmental issues
Storia	4	Trimestre	PROGETTO PODCAST CONCORSO RIZZOLI EDUCATION con scelta di un obiettivo dell'Agenda 2030

Matematica	4	Trimestre	Elementi di statistica
Scienze	4	Pentamestre	Agenda 2030. Inquinamento ambientale e il cambiamento climatico. Quali misure adottare per combattere il cambiamento climatico. L'innalzamento del mare. Cambiamento climatico e produzione alimentare. Città e comunità sostenibili.
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze motorie			
IRC	2	Pentamestre	Giornata della memoria
Attività di classe	3	Trimestre	- regole e norme giuridiche - caratteristiche delle norme giuridiche - la gerarchia delle fonti in Italia - lo Stato e i suoi elementi
	6 + 2	Trimestre + Pentamestre	Gruppo si diventa
Totale	34		

ORIENTAMENTO¹

Illustrare sinteticamente le attività previste, come da delibera del CDC di ottobre, che concorrono al monte ore annuale (30 ore)

Trimestre	Pentamestre
"Gruppo si diventa"; Casa Pace (6 ore)	"Gruppo si diventa"; Casa Pace (2 ore)
Incontro di presentazione dello psicologo della scuola (1 ora)	
Giro di accoglienza nell'istituto (1 ora)	
Uscita sportiva di arrampicata (6 ore)	
Cineforum pomeridiano a scuola (6 ore)	
	Visita al Planetario di Milano (6 ore)
Competenze digitali (2 ore)	Formazione digitale per la realizzazione del podcast del concorso Rizzoli Education in Aula di Tecnologia (6 ore)

¹ "le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte"

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X				X			

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio di classe del giorno 20 ottobre 2023 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto, le seguenti uscite didattiche:

- Uscita didattica di mezza giornata come inserimento di classe alla palestra di arrampicata Rockspot.
- Visita in giornata al Museo Egizio di Torino e della città con partenza in treno;
- Uscita didattica di mezza giornata al Planetario di Milano.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (non riguarda il biennio)²

² Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 30 novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. Maria Cristina Veri)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione."

ALLEGATI: PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 1^F – A. S. 2023 - 24
PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI:

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
-

CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. Sia nel trimestre che nel pentamestre, ci saranno due valutazioni pratiche ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su: Carta Fair Play; Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli avversari, collaborazione, rispetto dell'igiene.

USCITA DIDATTICA: il 24 ottobre 2023 la classe è stata alla palestra Rockspot per svolgere 3 ore di arrampicata.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispensiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, novembre 2023

Il docente

Daniela Spampinato

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 1F

Anno scolastico 2023/2024

Prof.ssa Rosa Balsamo

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri;
- intervenire nel dialogo educativo in modo costruttivo e produttivo
- utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari allo svolgimento del lavoro scolastico
- rispettare le scadenze circa la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- acquisire consapevolezza dei limiti e delle potenzialità, attraverso l'autovalutazione, imparando a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dal docente
- comprendere i tratti caratteristici di ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare lo spirito critico degli alunni, confrontarsi con la Storia recente e passata, comprendere le relazioni che intercorrono tra fenomeni sociali, economici, politici e culturali
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche.

Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici

Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale

Comprendere i principali problemi e squilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause

Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

Analisi approfondita del conflitto tra Israele e Palestina, dalle origini ad oggi per leggerlo alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030.

I QUADRIMESTRE

Le civiltà del Vicino Oriente - La Mesopotamia - I Sumeri e gli Accadi - Gli Hittiti - La civiltà del Nilo - I Fenici ed Ebrei - La civiltà minoico-cretese - La civiltà micenea - I secoli oscuri della Grecia della Grecia e la nascita della polis - Atene e Sparta - I Persiani - La struttura politica, economica e sociale dell'impero - Le guerre persiane - L'età classica

II QUADRIMESTRE

La Grecia dopo le guerre persiane - L'ascesa di Atene - L'età di Pericle - La guerra del Peloponneso - Il declino della polis e il nuovo clima culturale - Alessandro Magno - L'Ellenismo - Caratteri generali dell'Ellenismo - La cultura ellenistica - Economia e società ellenistica - L'eredità di Alessandro - L'Italia preistorica: le antiche popolazioni italiche e gli Etruschi - Le origini di Roma e il periodo monarchico - La Repubblica e i contrasti sociali

Roma alla conquista dell'Italia peninsulare - L'ordinamento politico della Roma repubblicana - Roma alla conquista del Mediterraneo - L'età dei Gracchi - L'età di Mario e Silla - La crisi della Repubblica - Il primo triumvirato tra guerre interne ed esterne - Dalla guerra civile alla fine della Repubblica

CONTENUTI GEOGRAFIA

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia:

- Il popolamento della terra. Il censimento e le anagrafi; indicatori demografici e crescita della popolazione mondiale nel corso della storia. Lettura dei dati demografici attraverso i diagrammi.
- Le forme dell'insediamento urbano; servizi, funzioni, distribuzione delle città e metropoli; popoli e migrazioni.
- Studio della storia mediante l'atlante geografico per rafforzare l'orientamento e la conoscenza dello spazio geografico, l'identificazione dei luoghi nella cartina; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate.

EDUCAZIONE CIVICA:

Si rimanda alla tabella riepilogativa presente sul PIF

METODI

Per quanto riguarda la modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Almeno 2 valutazioni nel trimestre e 3 nel pentamestre che potranno essere frutto di interrogazioni orali o di una verifica oggettiva (test, questionario, prova strutturata).

Per l'orale:

Colloquio lungo

Compiti a casa

Lavoro di gruppo

Questionario a risposta aperta o chiusa

Test

Prove strutturate

Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

ORALE

<3 Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.

4 Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.

5 Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.

6 Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.

7 Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato

8 Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni, linguaggio accurato, lessico specifico.

9/10 Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, Novembre 2023

PIANO DI LAVORO DI LINGUA LATINA

Classe 1F – A. S. 2023/2024

Prof.ssa Rosa Balsamo

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

FORMATIVI:

- maturare una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio
- interagire attivamente e positivamente durante le lezioni

COGNITIVI:

- conoscere i fondamentali elementi morfologici, lessicali, sintattici del latino e individuarli all'interno di semplici testi latini;
- comprendere testi latini semplici e riformulare i testi tradotti in italiano corretto;
- confrontare strutture linguistiche latine e italiane e comprendere gli aspetti peculiari del mondo classico rispetto alla civiltà odierna;
- individuare i rapporti di derivazione della lingua italiana da quella latina

CONTENUTI

- Alfabeto latino, fonetica e pronuncia
- Il sistema dei casi, le cinque declinazioni e le rispettive particolarità
- Aggettivi di prima e seconda classe
- Aggettivi sostantivati e pronominali
- Pronomi personali, dimostrativi e determinativi
- Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi più ricorrenti
- I verbi: il paradigma; forma attiva e passiva delle quattro coniugazioni regolari; tutti i tempi del modo indicativo; l'infinito presente, perfetto e futuro; il participio presente, perfetto e futuro, la sua funzione nominale e verbale e i costrutti dell'ablativo assoluto e della perifrastica attiva; l'imperativo presente e futuro; la coniugazione mista; la coniugazione di "sum" e di "possum"; i verbi "fero", "volo-nolo-malo", "eo"; il passivo impersonale
- Le proposizioni causali, temporali, relative e infinitive
- I complementi: oggetto, specificazione, termine, vocazione, mezzo o strumento, agente e causa efficiente, luogo (tutti e quattro, con le rispettive particolarità), i predicativi del soggetto e dell'oggetto, denominazione, modo, causa, argomento, materia, fine o scopo, compagnia e unione, vantaggio e svantaggio, limitazione, qualità, abbondanza e privazione, tempo continuato e determinato, il doppio dativo, il dativo di possesso, l'apposizione
- Lessico essenziale

METODI E STRUMENTI

1. lezione frontale
2. esercizi in classe e attività di analisi e comprensione di sintagmi, frasi o testi in lingua latina da ripetere a casa
3. studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione in classe e a casa
4. attività di traduzione, con attenzione all'uso e alla scelta delle parole della lingua italiana
5. utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali su Google Classroom

VERIFICA

1. Traduzione
2. Prove strutturate e semistrutturate in formato cartaceo o digitale
3. Colloquio o interrogazione breve

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

In linea generale si farà riferimento ai seguenti parametri:

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo- sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo- sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo- sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9/10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, Novembre 2023

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE PRIMA F

A. S. 2023-2024

PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Introduzione

Lettura e analisi del racconto "*il Colombre*" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)

inevitabilità del pregiudizio

scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare

superamento del pregiudizio: il metodo del realismo

il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?
2. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima
coscienza

Approfondimento: l'uomo è capace di riflessione fino alla **coscienza** di sé
(testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusione: LA COSCIENZA

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Riferimenti a:

Giornata della memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dedicata al Genocidio Armeno (24 aprile)

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.

Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.

Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.

RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

Milano, 05/11/2023

Il docente

prof. Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE 1 F – A. S. 2023/24

Prof.ssa Ilaria Cosorich

FINALITÀ GENERALI

Oltre agli obiettivi generali cui si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale, si sottolinea quanto segue:

- Stimolare la curiosità scientifica degli studenti, incoraggiandoli a porre domande su ciò che li circonda.
- Promuovere l'osservazione attiva e sviluppare interpretazioni personali.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e sviluppare una consapevolezza dei rischi ambientali derivanti dall'attività umana, incoraggiando azioni responsabili.
- Sviluppare l'abilità di mantenere la concentrazione e il focus durante le attività di studio, insegnando agli studenti strategie di gestione del tempo e dell'attenzione per massimizzare l'apprendimento.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere e riconoscere i loro obiettivi personali verso l'apprendimento della materia, a definire cosa vogliono raggiungere e a riconoscere il "perché" dietro ai loro sforzi.
- Migliorare il loro metodo di studio fornendo riscontri costanti e personalizzati al termine di ogni verifica orale e scritta. Questo processo di feedback li aiuterà a sviluppare strategie di apprendimento più efficaci e a raggiungere i loro obiettivi in modo più efficiente.
- Incoraggiare gli studenti a sviluppare una consapevolezza del loro ruolo attivo nella creazione di un ambiente di apprendimento positivo e produttivo. Sottolineare che le decisioni, le azioni e il comportamento di ogni singolo studente ha un impatto significativo sulla qualità della lezione e sull'esperienza di apprendimento. Promuovere un senso di responsabilità collettiva e l'idea che ciascuno studente ha il potere di contribuire in modo positivo alla dinamica della classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni.
- Saper utilizzare unità di misura.
- Saper leggere e interpretare un semplice testo scientifico.
- Saper riconoscere la scala delle grandezze.
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante.
- Saper interpretare i dati sperimentali.
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina.
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

Scienze della Terra

Il metodo scientifico, grandezze ed unità di misura del Sistema Internazionale, potenze, operazioni e notazione scientifica esponenziale, regole di arrotondamento. Elementi e composti, atomi e molecole, la tavola periodica, i legami chimici, stati e trasformazioni della materia. Sostanze pure e miscugli.

Le sfere della Terra. Atmosfera, Idrosfera, Litosfera e Biosfera. I moti della Terra, la forza di gravità, e la forza centrifuga, concetto di densità. La forma della Terra e gli elementi di riferimento, il reticolato geografico, le coordinate geografiche. La sfera celeste. L'orientamento durante il dì e la notte. Le Stelle e la luce, i colori e la luminosità delle stelle, le dimensioni delle stelle, il diagramma HR, le reazioni di fusione termonucleare all'interno delle stelle; nascita evoluzione e morte delle stelle. Le galassie.

Il sistema solare e il Sole, pianeti terrestri e gioviani; il moto dei pianeti e le leggi che lo regolano. Il Sistema Terra-Luna.

Le rocce della litosfera. Vari tipi di rocce, classificazione. Formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

I terremoti.

I magmi e i vulcani.

La tettonica delle placche.

Chimica

Il metodo scientifico: teorie e leggi. Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda.

Forze ed energia: la forza peso, l'energia potenziale e cinetica, l'energia termica, calore e temperatura.

Densità e pressione. Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato.

I miscugli eterogenei ed omogenei, proprietà e differenze, separazione dei componenti.

La tavola periodica: gruppi e periodi, atomi e molecole. Simboli e formule. Leggi ponderali: la legge di Lavoisier, legge di Proust e di Dalton. Teoria atomica di Dalton.

Educazione Civica

Agenda 2030. Inquinamento ambientale e il cambiamento climatico. Quali misure adottare per combattere il cambiamento climatico. L'innalzamento del mare. Cambiamento climatico e produzione alimentare. Città e comunità sostenibili.

METODI

- lezione frontale
- lezione guidata
- esperienze di laboratorio qualora possibile, in base anche al comportamento della classe
- lezioni/presentazioni di gruppo create dagli studenti in formato PowerPoint (PPT).

Nella lezione frontale, iniziamo con un breve riepilogo dei concetti principali trattati nella lezione precedente, ponendo domande agli studenti e stimolando la loro curiosità, si incoraggiano anche gli studenti a chiarire eventuali dubbi. Successivamente, si affrontano i nuovi argomenti utilizzando schemi, immagini e promuovendo attivamente la partecipazione degli studenti attraverso discussioni e l'utilizzo di risorse multimediali, inclusa la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo come stabilito dal Dipartimento di Scienze, e appunti per lo studio individuale. In classe LIM, PPT e supporti multimediali vari (es. video).

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, vengono effettuate sia verifiche scritte che orali per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti.

Le verifiche scritte saranno programmate ed effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista (risposta multipla, risposta breve e/o risposta aperta).

Verifiche orali attraverso un colloquio individuale alla cattedra ed eventuale controllo del quaderno di appunti.

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/ProgrammazioneScienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Milano, novembre 2023

Prof.ssa Ilaria Cosorich

PIANO DI LAVORO DI CODING E ALGORITMI

CLASSE I F – A. S. 2023/24

PROF. GIORGIO SCATTAREGGIA

Obiettivi

Conoscere il significato di algoritmo e saper scrivere operativamente algoritmi di facile struttura.

Saper implementare tali algoritmi nel linguaggio Python.

Saper fare il debug di un codice sorgente con approccio analitico, e riuscire a correggere eventuali errori.

Tipologia e numero minimo delle verifiche

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta, tradizionali “compiti in classe”, o prove pratiche in laboratorio.

La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di un’ora.

Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche è pari ad una per suddivisione (trimestre e pentamestre)..

Criteri valutativi

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di scrittura e di progettazione;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Contenuti del programma

- Fondamenti di Informatica. Il concetto di algoritmo. Il diagramma di flusso. Il codice sorgente. Il compilatore e l’interprete. Contestualizzazione dei vari linguaggi di programmazione: Python, C++, Assembly, etc.
- Variabili e tipi di variabili. Booleane, intere, stringhe, razionali.
- Strutture logiche e di iterazione. If, then, elif, else. For. While.
- Variabili strutturate. Liste, Dizionari.
- Introduzione al concetto di debug. La tabella di traccia. La correzione degli errori.
- Le funzioni e la riformattazione del codice. Codice elegante, non solamente funzionante.

- La gestione degli errori. Try and catch. Exceptions.

Modalità di sostegno e di recupero

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Milano, 16/11/2022

Il docente
Giorgio Scattareggia

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 1^F – A. S. 2023-2024

PROF.SSA RENATA COLLOSI

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI:

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare uno spirito critico e la capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso la lettura di testi di genere narrativo, informativo-espositivo e argomentativo-riflessivo;
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI DI ITALIANO:

- Saper ascoltare e comprendere messaggi orali di diverso tipo in italiano corrente, saperne individuare gli elementi più importanti e saper prendere appunti;
- Saper leggere, comprendere e riassumere testi letterari e non letterari, come i manuali, identificando i concetti e le informazioni più importanti; saperle memorizzare e rielaborare;
- Acquisire le principali categorie grammaticali e saper svolgere correttamente l'analisi grammaticale logica e del periodo;
- Saper utilizzare con chiarezza e proprietà la lingua italiana scritta: grafia chiara e comprensibile; saper impiegare in modo corretto modi e tempi verbali, strutture sintattiche punteggiatura; saper avvalersi di un lessico appropriato;
- Saper produrre testi di vario tipo (riassunto, relazione, testo descrittivo, espressivo-emotivo, narrativo, espositivo, argomentativo) formalmente corretti, logicamente coerenti e adeguati al contesto comunicativo;
- Saper analizzare il testo letterario narrativo, riconoscendone le principali strutture narratologiche, i caratteri stilistici più significativi, la funzione espressiva;
- Saper comprendere, analizzare e parafrasare un testo epico;
- Sapersi esprimere oralmente con chiarezza e proprietà linguistica, e saper pianificare efficacemente il discorso.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Avella, Gusmini, Raccis, Vita viva. Orizzonti di lettura, i volumi: Narrativa; Testi e scrittura; Mito ed Epica; Ed. A. Mondadori Scuola.
- Sensini, Le parole e i testi, A. Mondadori Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Fonetica, ortografia e punteggiatura.

Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso, con particolare riguardo a: verbi, pronomi, congiunzioni e avverbi.

La sintassi della frase semplice: il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione, i complementi diretti e indiretti.

Introduzione alla sintassi del periodo.

TESTO NARRATIVO E ANALISI NARRATOLOGICA

Il testo narrativo. La fabula e l'intreccio; le sequenze; lo schema narrativo; la durata narrativa; il sistema e la rappresentazione dei personaggi; lo spazio e il tempo; il narratore; il punto di vista e la focalizzazione; la lingua e lo stile; i generi narrativi.

Antologia di testi. Lettura e analisi narratologica di racconti, novelle, brani antologici e di romanzi assegnati periodicamente per la lettura domestica, con particolare attenzione al contesto storico, culturale e sociale delle opere e dei suoi autori.

IL MITO E L'EPICA

Origine e valore del mito; Cosmogonie, teogonie e miti delle origini; dei ed eroi.

Lettura di miti originari tratti da autori quali: Esiodo, Ovidio, Virgilio, Apollodoro.

Introduzione all'epica e alla "questione omerica".

I poemi dell'Iliade e dell'Odissea. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dai poemi omerici. Virgilio e la sua epoca. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dall'Eneide.

PRODUZIONE TESTUALE

Il riassunto di un testo narrativo o di un testo espositivo-informativo.

Analisi del testo narrativo.

La parafrasi e l'analisi del testo epico.

La comunicazione e il testo. Le tipologie testuali.

La scrittura del testo: ideazione, stesura e revisione.

Scrittura del testo espressivo-emotivo, descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
 - la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
 - la discussione guidata e il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative.
- Si privilegerà il testo come punto di partenza per la trattazione di argomenti teorico-formali, e si darà ampio spazio alla lettura antologica di opere letterarie, dei poemi epici, e di romanzi per espandere le competenze linguistiche e lessicali.

Per favorire una costruzione quanto più condivisa dei saperi, agli studenti potranno essere assegnati argomenti o testi da studiare, approfondire e rielaborare individualmente, da presentare successivamente alla classe, sotto la guida dell'insegnante.

Lo studio della grammatica, attraverso gli esercizi di applicazione e di riconoscimento delle regole, punterà non soltanto a rafforzare le conoscenze nozionistiche, ma anche ad espandere le competenze metacognitive, la capacità di astrazione e di riflessione sulla lingua.

Quanto alla produzione dei testi scritti, dopo una introduzione teorica sulle caratteristiche delle diverse tipologie, si proporranno agli studenti esercitazioni di vario tipo per favorire una corretta acquisizione delle tecniche compositive e l'esercizio delle capacità espressive.

Infine, verranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o scansioni, che saranno fornite agli studenti; presentazioni in Power Point, schede di approfondimento o schemi; articoli di giornale, cartacei o on line, da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Verrà proposta periodicamente la lettura di libri, che potranno essere acquistati o presi in prestito.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche (scritte o orali) nel trimestre e almeno tre (scritte o orali) nel pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie di testo indicate nella produzione testuale dei contenuti disciplinari, ma potranno presentarsi anche sotto forma di questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove strutturate con punteggi differenziati.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di analisi, rielaborazione o produzione di testi, assegnate per casa; di questionari a risposta aperta o chiusa; di prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti;

- Capacità di esprimere un giudizio critico.

Per quanto riguarda le prove scritte, il livello di sufficienza prevede: l'assenza di gravi errori di ortografia, di morfologia e sintassi; una occasionale presenza di errori lievi; l'aderenza alla traccia; lo sviluppo essenziale e coerente del contenuto; linguaggio semplice ma corretto.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di **Italiano**:

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche, attraverso la lettura di testi e la trattazione degli argomenti disciplinari, saranno sempre volte a promuovere il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, tuttavia verrà sviluppato un modulo di Educazione Civica specifico nel pentamestre su una tematica che verrà concordata con altri Docenti del CdC.

Verranno valutati i lavori di ricerca assegnati, i contributi offerti durante le attività di dibattito; l'elaborato finale e la sua presentazione alla classe.

Milano, 20 Novembre 2023

La docente
Renata Collosi

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE 1F – A. S. 2023/2024
PROF. MARIA CRISTINA VERI'

OBIETTIVI

Lo studio della lingua straniera nei Licei procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti 25 vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

CONTENUTI

Periodo	Grammar	Vocabulary	Functions
1	Dynamic and state verbs Present Perfect Continuous	<ul style="list-style-type: none"> • Clothes and accessories • Fashion and style • Personality • Relationship phrases • Compound adjectives • Making language less negative or extreme 	<ul style="list-style-type: none"> • Talking about photos • Describing people's appearance and personality • Talking about friends
1	<ul style="list-style-type: none"> • Narrative tenses • Linkers 	<ul style="list-style-type: none"> • Sports • People in sport • Sport collocations • Phrasal verbs • Personal qualities • Word families • Rituals and routines in sports 	<ul style="list-style-type: none"> • Asking for and giving opinion • Agreeing and disagreeing
1/2	<ul style="list-style-type: none"> • Present and past speculation • Used to / Would 	<ul style="list-style-type: none"> • Means of transport • Travel collocations • Synonyms for trip • Holidays – compound nouns • Air travel • Travel – verb phrases • Formazione delle parole: aggettivi negativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Asking for and giving advice • Talking about travelling • Talking about past habits
2	<ul style="list-style-type: none"> • Future forms • Future time clauses • Future Continuous and Future Perfect 	<ul style="list-style-type: none"> • Food • Flavours and texture • Describing food • Food - collocations • Fruit and vegetables • Cooking verbs 	<ul style="list-style-type: none"> • Describing food • Talking about future plans, predictions and conditions • Ordering food in a restaurant • Asking for information politely - indirect questions
2	<ul style="list-style-type: none"> • Articles: no article, a/an or the • Non-defining relative clauses 	<ul style="list-style-type: none"> • Geographical features and measurements • Geography - collocations • Measurements - word families • Environmental issues • Climate change 	<ul style="list-style-type: none"> • Expressing and justifying opinions • Talking about geography and natural disasters

2	<ul style="list-style-type: none"> • Second Conditional • Wish / If only • • Third Conditional 	<ul style="list-style-type: none"> • Parts of the body • Body idioms • Injuries • Health issues • Charity fundraising • Medical problems • Describing data and graphs 	<ul style="list-style-type: none"> • Talking about the body and minor injuries • Talking about imaginary situations in the present and in the past • Talking about health and illness, symptoms and treatment
2 o rinvio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Reported Speech</i> • <i>Statements</i> • <i>Questions</i> • <i>Imperatives</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Entertainment and people in entertainment</i> • <i>Words with two meanings</i> • <i>TV series</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Asking for permission</i> • <i>Making polite requests</i> • <i>Reporting what other people say</i>
2 o rinvio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>The Passive</i> • <i>Have something done</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>People involved in a crime</i> • <i>The justice system</i> • <i>Crime and criminals</i> • <i>Prison</i> • <i>Acts of kindness</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Talking about advantages and disadvantages</i> • <i>Talking about skills and interests</i> • <i>Giving your opinions</i> • <i>Emphasising a point</i>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sul tema prescelto. Saranno a tal proposito utilizzati testi letterari e testi giornalistici di attualità, sia scritti che video. La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sarà possibile attivare attività extracurricolari, in base all'offerta degli Enti del territorio.

METODI

Lezioni frontali e lezioni interattive

Utilizzo di materiali di approfondimento e di sussidi audiovisivi

Classe virtuale e modalità Flipped classroom

Svolgimento in classe di esercizi di supporto e di rinforzo allo studio della parte teorica

Esercitazioni a coppie e lavori di gruppo di approfondimento

Ricerca di collegamenti tra problematiche legate all'attualità

Discussioni di gruppo in classe e stimolo alla partecipazione degli studenti

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in formato cartaceo o digitale (ebook)
Risorse integrative e multimediali collegate al libro di testo
Uso della LIM e di supporti audiovisivi

I testi in uso nella classe sono:

- Into Focus B1+, Pearson Longman
- Grammar Files Gold, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento e supporto)

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica.

Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità.

Per la verifica delle competenze saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

Per quanto riguarda le prove strutturate, il punteggio, calcolato in percentuale, porterà all'attribuzione di un voto numerico come da griglia di corrispondenza riportata di seguito.

Tabella di corrispondenza tra punteggio percentuale e voto per le prove chiuse.																	
Voto	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Percentuale	>25	26-32	33-38	39-44	45-50	51-56	57-62	63-67	68-72	73-76	77-79	80-84	85-88	89-92	93-96	97-99	100

Per quanto riguarda le prove non strutturate, quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto, riassunto, relazione, questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente, prove di produzione scritta e similari, i criteri di attribuzione del voto sono

riportati di seguito.

V o t o	Prove orali	Prove scritte
2	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.
7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido e senza errori di rilievo.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune

		strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari.	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di recupero in orario curricolare per tutta la classe.

Milano, 10 novembre 2023

Il docente
Prof. Maria Cristina Veri

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2023/2024

Prof. Luisa Protti

CLASSE PRIMA – 1F

Obiettivi formativi e cognitivi	<p>Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno geometrico attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e l'uso degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.</p> <p>Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e alla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita nello studio dell'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.</p>
Aspetti metodologici	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e interattiva- Utilizzo guidato del libro di testo- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.- Elaborati grafici con esecuzione autonoma- Esercizi grafici di consolidamento- Elaborati di verifica (valutazione solo su elaborati svolti in classe) <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e interattiva- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento.- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.- Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici- Comparazioni per individuare analogie e differenze- Terminologia specifica essenziale- Eventuale svolgimento di lavori di ricerca di gruppo
Tipologia delle verifiche e modalità di recupero	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- prova grafica sulle costruzioni geometriche (1 nel trimestre)- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di figure piane e/o solidi geometrici (2 nel pentamestre). <p>Faranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)- Domande dal posto <p>1 verifica orale o scritta nel trimestre, 1 verifica orale o scritta nel pentamestre)</p>

Mezzi e strumenti	DISEGNO: <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di disegno geometrico - Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM - Proiezioni di modelli grafici STORIA DELL'ARTE <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di storia dell'arte - Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) - uso della lavagna tradizionale e/o della LIM e di eventuale cloud con alcuni materiali integrativi - Proiezione di immagini
Criteri valutativi	DISEGNO <ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti. - Uso degli strumenti del disegno geometrico - Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici - Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico - Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare STORIA DELL'ARTE <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte - Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina; - Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali.

Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte(eventuale)

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Criteri di impaginazione e proporzionamento.
- Costruzioni geometriche primarie, poligoni, raccordi, tangenti, ovali, spirali, ellisse, parabola, iperbole.
- proiezioni ortogonali di punti, segmenti e/o proiezioni ortogonali di figure geometriche piane e solidi retti con l'asse perpendicolare ai piani di proiezione
- Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.
- Eventuale approfondimento sulla sezione aurea e le sue applicazioni (eventuale).

Abilità:

- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili.
- Acquisire un ordine grafico-compositivo.
- Acquisire abilità costruttive di tipo logico-geometrico.
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche.
- Risolvere autonomamente problemi di geometria elementare (bisettrici, ortogonali, ecc.) e costruire poligoni di n. lati dal centro del cerchio circoscritto e dal lato.
- Costruire raccordi, tangenti e curve coniche (ellisse, iperbole e parabola)
- Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie.
- Impostare una scrittura appropriata.
- Eseguire e applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare figure piane e solide variamente situate nei piani del triedro.
- Utilizzare il criterio corretto di posizionamento delle lettere nelle proiezioni ortogonali
- Acquisire gradualmente la capacità di visualizzare un problema progressivamente complesso nello spazio tridimensionale attraverso viste bidimensionali (abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla

visione bidimensionale).

- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate
- Risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.
- Disegno applicato allo studio della storia dell'arte: soffermarsi ad osservare un'immagine con pazienza potenziando la capacità di analisi e riflessione.

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

L'arte e l'architettura nello sviluppo storico dalla preistoria all'epoca greca. L'arte e l'architettura nello sviluppo storico dall'epoca greca a quella etrusca e romana.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Preistoria: pitture e incisioni rupestri, le statuine della Dea madre; architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico. Introduzione ai concetti di arte e di storia dell'arte.
- Le civiltà della "mezzaluna fertile": le civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto, esempi di scultura, architettura, pittura.
- Civiltà cicladica: gli idoli.
- Civiltà cretese: l'architettura e gli affreschi della città-palazzo.
- Arte Micenea: l'architettura delle Tholos, le Mura di Micene e la Porta dei Leoni, l'architettura del Megaron.
- Arte greca: il Medioevo ellenico (migrazioni; struttura della polis; produzione vascolare: tipi di decorazioni, l'Anfora funebre del Dipylon).
- Architettura greca del periodo arcaico: tempio (tipologie, ordini architettonici, correzioni ottiche, significati)
- Architettura greca del periodo classico: l'Acropoli di Atene, in particolare il Partenone e la pianta dell'Acropoli di Atene.
- La decorazione plastica del Partenone.

La scultura dalle origini all'arte classica ed ellenistica.

- L'Ellenismo: significato del termine, caratteri generali dell'architettura, tipologie urbanistiche, architettoniche e scultoree. Le opere più rappresentative.
- Arte Etrusca: origini ed evoluzione dell'arte etrusca con particolare riferimento all'architettura sepolcrale (tipologie delle tombe), l'ordine Tuscanico; cenni alle arti plastiche e pittura.
- Arte romana: i Romani e l'arte; il calcestruzzo romano e le tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; architettura delle terme; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e l'anfiteatro; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi (Ara Pacis, Archi di trionfo, Colonne onorarie); pittura: tecnica dell'affresco, cenni ai quattro stili; scultura: il genere del ritratto, la corrente greca e la corrente italica nella scultura romana.

Abilità

- Apprendere progressivamente il lessico specifico della disciplina e l'uso pertinente dello stesso.
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati.
- Comprendere come cambino ruolo e caratteristiche dell'arte nelle prime civiltà storiche.
- Conoscere i significati connessi alla rappresentazione (figurativa e/o simbolica) della figura umana attraverso le arti.
- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici.
- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- Saper effettuare comparazioni guidate.

- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera.
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici.
- Conoscere gli elementi fondamentali della cultura minoico-micenea e le sue ricadute in campo artistico, simbolico, architettonico e urbanistico.
- Conoscere la peculiare concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura e dell'urbanistica greca.
- Riconoscere le cause del peculiare processo dell'arte greca dalle origini all'ellenismo.
- Comprendere l'importanza e il ruolo della rappresentazione della figura umana nello sviluppo dell'arte greca.
- Saper riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italiche e il mondo greco-orientale
- Saper riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli.
- Saper riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo architettonico e urbanistico, riconoscere e saper descrivere alcuni dei principali monumenti della civiltà romana.
- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.
- Effettuare comparazioni guidate e saper riconoscere e contestualizzare un'opera.
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici.
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

EDUCAZIONE CIVICA

Documentazione, analisi e riflessione relativa a eventi della nostra Storia che hanno contribuito alla distruzione del patrimonio culturale, per cercare di acquisire la sensibilizzazione e la consapevolezza dell'importanza della difesa del patrimonio storico-artistico-ambientale: ad esempio documentarsi circa il patrimonio artistico distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale a Milano, oppure acquisire conoscenza e documentazione relativa alle azioni di speculazione edilizia indifferenti e a scapito del territorio e del patrimonio artistico, storico e spirituale, ad esempio la costruzione del nuovo stadio nell'area di Chiaravalle.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione

7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE PRIMA

PROF. PIVETTA MANFREDI FEDERICO

ALGEBRA

- Numeri naturali, interi, razionali, reali
- Proprietà delle operazioni e delle potenze
- Calcolo pseudoletterale
- Calcolo polinomiale
- Equazioni di primo grado
- Disequazioni di primo grado
- Sistemi lineari di primo grado in due incognite
- Scomposizione di polinomi
- Prodotti notevoli
- Frazioni algebriche

GEOMETRIA

- Metodo assiomatico
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Proprietà dei triangoli isosceli
- Rette parallele tagliate da una trasversale
- Teorema di Pitagora
- Somma degli angoli interni di un triangolo
- Proprietà dei quadrilateri

PROBABILITA'

- Lettura di grafici e tabelle
- Principio fondamentale del calcolo combinatorio
- Elementi di probabilità e statistica

ANALISI

- Insiemistica e logica
- Relazioni di equivalenza e d'ordine
- Funzioni
- Grafici di funzione
- Funzioni lineari
- Relazioni di proporzionalità diretta e inversa
- Funzioni inverse e composte

- Problemi modellabili tramite funzioni lineari

CRITERI DI VALUTAZIONE

2	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti
3	Conoscenza lacunosa dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
4	Conoscenza limitata dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
5	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico o capacità di calcolo accettabile, ma non entrambe; difficoltà nel ragionamento
6	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico e capacità di calcolo accettabile; difficoltà nel ragionamento
7	Piena conoscenza dei contenuti di base e del linguaggio matematico, capacità di calcolo e di ragionamento adeguate
8	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, buona capacità di problem solving
9	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving
10	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving, autonomia nell'affrontare situazioni nuove e sfidanti